

CORRIERE DI COMO

Giovanissimi e ubriachi: due all'ospedale

A CANZO E A COMO

Domenica 17 Febbraio 2013 - Dopo il 15enne di Lipomo in ospedale per l'intossicazione etilica a una festa di carnevale, la scorsa notte è toccata la stessa sorte ad altri due giovanissimi. Il primo, 16enne, a Canzo alla una di notte (finito all'ospedale di Erba), il secondo (20enne) a Como in via Sant'Abbondio, trasportato al Valduce.

CORRIERE DI BRESCIA

Sette ragazzi tra i 18 e 21 anni

Idro: ubriachi in corriera aggrediscono l'autista

domenica, 17 febbraio 2013 - Sette ragazzi tra i 18 e 21 anni sono stati denunciati dai carabinieri di Idro, in collaborazione con i militari della stazione di Vestone, per i reati di violenza privata, lesioni personali, minacce aggravate, ingiuria, interruzione di servizio pubblico.

Incredibile però quanto accaduto sabato sera su una corriera della Sia diretta a Storo, con i ragazzini, probabilmente ubriachi, che hanno aggredito verbalmente e poi fisicamente l'autista del mezzo e due persone accorse a difenderlo.

Tutto inizia in via Trento a Idro, quando l'autista chiede ai ragazzi diretti a Storo per il carnevale di avere un atteggiamento più consono e rispettoso verso di lui e i passeggeri, visto che tra l'altro non è consentito fumare, cosa che invece loro stanno facendo. I sette, incuranti di quanto detto e anzi irritati per il rimprovero, reagiscono con minacce, spintoni e sputi. Mani addosso all'autista, mani addosso anche alle due persone che accorrono per difenderlo. Immediata la caccia ai sette ragazzi, datsi alla fuga, poi rintracciati e come detto denunciati. Si tratta di M.L., classe 1992, residente a Gargnano; H.L. classe 1994 residente a Gargnano; M.G classe '92 residente a Vobarno; T.R classe '92 nato in Albania e residente a Sabbio Chiese; M.D. classe '92 nato in Albania residente a Vobarno. Tutti e questi cinque ragazzi hanno già alle spalle numerosi precedenti di polizia. A loro si aggiungono gli incensurati C.N di 21 anni, nato in Romania, residente a Vobarno e K.K., 18 anni, nato in Albania e residente a Vobarno.

IGN

Musicista polacco ucciso, fermati cognato e nipote

Grosseto, 17 feb. (Adnkronos) - Un polacco di 54 anni e' stato trovato privo di vita in un agriturismo di Roccastrada, in provincia di Grosseto. La vittima e' un musicista polacco. Per la sua morte i carabinieri hanno fermato il nipote e il cognato, anche loro originari della Polonia. Secondo una prima ricostruzione, il musicista sarebbe stato colpito alla testa durante una lite, complice anche l'abuso di alcol.

CORRIERE ADRIATICO

Stupro, l'ex tronista Marco Stabile rischia il processo: in due lo accusano

L'avvocato: contro di lui nessuna prova

di Sara Menafra

ROMA - Si sono conosciuti su una spiaggia, mentre entrambi partecipavano ad un provino. Ma all'appuntamento successivo le avances di lui sarebbero finite male e ora l'ex «tronista» Marco Stabile rischia di essere rinviato a giudizio con l'accusa di violenza sessuale «con l'aggravante di aver commesso il fatto approfittando dell'età della vittima tale da ostacolare la privata difesa».

VODKA E RED BULL - Stabile, classe 1986, partecipa alla popolare trasmissione tv Uomini e donne nella stagione 2009/2010. Appunto con il ruolo di «tronista» corteggiato da diverse partecipanti. A fine luglio 2011 è una giovane promessa della televisione italiana ed è facile per lui sedurre la giovane A. Z. che nel giro di pochi giorni accetta un invito serale. Lei porta un'amica, M. M., lui un amico, Giuseppe Balistreri che ora è accusato pure lui di violenza sessuale. Cominciano bevendo qualcosa al bar Rosati di piazzale Clodio, poi arrivano in un locale del Celio e infine, le due ragazze chiedono di andare in bagno e accettano di entrare

nello studio professionale di Balistreri, in via Cola di Rienzo. Nel capo di imputazione del pm Francesco Scavo che ha appena concluso le indagini si legge che Stabile e Balistreri avrebbero fatto in modo che le due donne «assumessero nel corso della serata, con diverse modalità e in differenti locali, sostanze alcoliche, nella specie miscele di vodka e red bull». LA SOSTA IN UFFICIO - Arrivate nell'ufficio di via Cola di Rienzo, le due ragazze perdono il controllo della situazione. M., maggiorenne, spiega di non ricordare nulla dell'intera serata. Stando al racconto di A., i quattro decidono di fermarsi nell'ufficio: A. resta nella stanza con Stabile, mentre la sua amica si chiude nel bagno con Balistreri. E a questo punto, entrambe le ragazze avrebbero subito una violenza sessuale, dal partner. Nel caso di A. particolarmente traumatica visto che la ragazza era minorenni e, scrive il pm, avrebbe «ripetutamente manifestato il proprio dissenso».

Le tracce di quanto accaduto la notte tra il 30 e il 31 luglio 2011 sono quasi tutte sparite, visto che uscendo dal palazzo insieme i quattro avrebbero buttato via due sedie sporche di sangue. Sebbene la ricostruzione della nottata sia affidata solo alla memoria di A. il pm Scavo l'ha ritenuta credibile, anche perché la giovane ha subito un pesante incidente probatorio nel quale le sue accuse avrebbero retto al controesame degli avvocati dei due uomini. «Per Marco, questa è stata una vicenda delicata e sofferente - spiega il suo avvocato, Roberta Nati - contro di lui ci sono solo le accuse di una ragazza e nessuna prova scientifica. Non solo Marco non sarebbe capace di fare un gesto del genere, ma è anche un bel ragazzo che non ha alcun bisogno di costringere una donna ad avere rapporti con lui se non lo desidera». Domenica 17 Febbraio 2013

IL TIRRENODOMENICA, 17 FEBBRAIO 2013

Ubriaco di Brunello, multa dai carabinieri

MASSA Proficua l'attività di controllo della circolazione stradale da parte dei carabinieri. Nonostante i continui inviti alla moderazione sia nel bere che nella velocità, anche la scorsa notte, nella sola città di Massa, sono state ritirate due patenti, una a un ragazzo 24enne di Massa che aveva scambiato forse via degli Oliveti per un circuito di MotoGp, sfrecciando con la sua moto ad oltre il doppio di quanto consentito, l'altra ritirata, con tanto di denuncia penale, ad un distinto 55enne massese che aveva apprezzato così tanto il Brunello di Montalcino servito alla cena cui partecipava da raggiungere un tasso alcolemico di 1.44 gr/L (il tasso massimo ammesso, per i guidatori esperti, è di 0,50 gr/L). (*) Il degustatore di Brunello di Montalcino è un apprezzato libero professionista della zona. In auto con lui c'era anche un'altra persona che per sfortuna aveva alzato gli stessi calici. In tutto si saranno scolati almeno due bottiglie del pregiato nettare. Risultato? I carabinieri hanno dovuto chiamare la moglie del libero professionista per riportare i due a casa. E chissà cosa ha detto al marito una volta chiusa la porta. Il poco lusinghiero (per i guidatori massesi) risultato finale è di 15 contravvenzioni elevate e un totale di 34 punti sottratti. In ambito provinciale sono stati impiegate nel servizio oltre 50 militari dei vari gradi controllando più di 250 persone, 150 veicoli e 12 esercizi pubblici.

(*) Nota: questa rassegna si chiama "vino, birra e a altri alcolici" proprio perché nessuno beve l'alcol. Per anni in circostanze come queste i giornali hanno sottolineato che il problema era l'alcol e che il mondo del vino era estraneo ai problemi alcol correlati. "Ubriaco di Brunello" aiuta meglio a capire dove sta il problema.

ALTARIMINI

Ubriaco importuna titolare di bar per avere da bere: sanzionato

17 Febbraio 2013 - Un 40enne bergamasco è stato sanzionato per ubriachezza molesta nella notte tra sabato e domenica. L'uomo è entrato in un bar di Via Marecchiese, mentre la titolare stava effettuando le operazioni di chiusura. Ha chiesto da bere insistentemente, pur essendo completamente ubriaco. Spaventata, la donna ha chiamato i Carabinieri, che hanno provveduto a far allontanare il 40enne.

IL TIRRENO
CARABINIERI

Guida in stato d'ebbrezza, nei guai 15 persone

PIOMBINO Negli ultimi quindici giorni i carabinieri hanno intensificato in tutta la Val di Cornia i controlli finalizzati a frenare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza. Durante tali controlli, circa 350 automobilisti sono stati sottoposti all'alcol test: i carabinieri della Compagnia di Piombino hanno denunciato 15 automobilisti, di cui 3 in coincidenza con un incidente stradale, trovati alla guida in stato d'ebbrezza. «Effettuando un'attività di analisi dettagliata sul fenomeno – spiega una nota diffusa dai carabinieri – si scopre che quasi sempre alla guida vi è un uomo, soltanto in quattro casi la denuncia è scattata nei confronti di una donna, e nella maggior parte dei casi il trasgressore ha tra i 27 ed i 42 anni, con un tasso alcolemico che varia tra 1 e 1,75 milligrammi per litro di sangue. I conduttori di veicoli che avevano "alzato il gomito" – si legge ancora – sono per la maggior parte di provenienza locale (solo tre stranieri su 15). Nella stragrande maggioranza dei casi, le infrazioni sono state rilevate negli orari notturni e nei weekend». Durante i controlli, i carabinieri hanno anche sequestrato tre autovetture ai fini della confisca.

L'ECO DI BERGAMO

Alcol alla guida, ancora controlli 13 automobilisti restano a piedi

17 febbraio 2013 - Alcol alla guida, nuova strage di patenti. Nel corso della notte fra sabato e domenica i carabinieri hanno compiuto una serie di controlli, concentrati in particolare sulla ex strada statale della Valle Brembana. Sono 13 gli automobilisti rimasti... a piedi. In azione, come confermano i militari della compagnia di Zogno, sono entrate le pattuglie di San Pellegrino Terme e Branzi, oltre a quelle del nucleo radiomobile dell'Arma. I comandanti hanno organizzato un servizio per contrastare il fenomeno delle stragi del sabato sera. Il bollettino racconta di quattro persone deferite all'autorità giudiziaria per guida in stato di ebbrezza.

Contestate anche altre nove infrazioni all'art. 186/2a del codice della strada e sanzioni amministrative per guida in stato di ebbrezza alcolica. Anche ad Almè, in via Milano, i carabinieri di Zogno hanno deferito un 24enne per guida in stato di ebbrezza alcolica. A Osio sotto invece, in corso Europa, i militari di Zingonia hanno denunciato in stato di libertà un marocchino 25enne per omissione di soccorso dopo un incidente stradale e per guida senza patente.

IL GIORNALE DI VICENZA

Giovani ubriachi ballano sui binari e bloccano i treni